CODICE CONCORSO 2017PAE003

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA BANDITA CON D.R. N. 3253/2017 del 14/12/2017 (AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SU G.U. IV SERIE SPECIALE N. 5 DEL 16.01.2018)

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 1321/2018 del 21/05/2018 pubblicato sulla G.U. n. 46 del 12.06.2018 è composta da:

Prof. Claudio BERNARDI – Professore Ordinario presso la Facoltà di Scienze MFN (Dipartimento di Matematica) di Sapienza Università di Roma, SSD MAT/04

Prof. Giorgio BOLONDI – Professore Ordinario presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano, SSD MAT/04

Prof.ssa Ornella ROBUTTI – Professore Associato presso il Dipartimento di Matematica "G. Peano" dell'Università degli Studi di Torino, SSD MAT/04.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 13 luglio 2018 alle ore 8 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsiliazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente, eletto nella persona del Prof. Claudio Bernardi, e del Segretario, eletto nella persona del Prof.ssa Ornella Robutti.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il giorno 12 settembre.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei

criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Presidente di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato saranno altresì trasmessi in formato elettronico all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno **24 luglio** alle **ore 9.30** presso il Dipartimento di Matematica di Sapienza Università di Roma per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 9.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 13 luglio 2018.

LA COMMISSIONE:

Prof. Claudio BERNARDI

Prof. Giorgio BOLONDI (in collegamento telematico)

Prof.ssa Ornella ROBUTTI (in collegamento telematico)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati.**

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 12 nell'arco temporale di 5 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Il candidato deve aver dato contributi originali di rilievo alla ricerca scientifica, oltre a quelli ottenuti nel primo periodo di formazione scientifica, e dimostrare un'acquisita autonomia come ricercatore creativo. I parametri per valutare tali contributi sono:

- l'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al candidato;
- la numerosità e la densità temporale delle pubblicazioni riconosciute relative al settore o comunque significativamente collegate ad esso;
- i riconoscimenti nazionali ed internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al candidato, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori, abilitazioni scientifiche in altri Stati, premi, inviti a congressi, inclusioni in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze di alto valore internazionale.

Per "pubblicazione riconosciuta" s'intendono le tesi di dottorato oppure un articolo stampato o accettato per la pubblicazione in una rivista con *referee* o in atti di convegno con *referee*, oppure un'edizione critica, oppure una monografia scientifica o una parte di monografia scientifica; questi prodotti sono apprezzabili se pubblicati in sede notoriamente a controllo da parte della Comunità Scientifica Internazionale. Il numero di anni di attività accademica è il più grande numero intero di anni contenuti nel periodo che va dalla data di conseguimento del dottorato di ricerca alla data di scadenza del Bando; se il candidato non ha un titolo di dottorato, si utilizza in sua vece la data della prima Laurea (almeno quadriennale), aumentata di tre anni.

Criteri comparativi:

Il criterio comparativo consiste nella valutazione qualitativa dei lavori selezionati da ciascun candidato e valutati anche in relazione al numero dei coautori.

Vanno tenute in grande considerazione pubblicazioni di altissimo valore e spessore scientifico, pubblicate su ottime riviste internazionali.

Vanno anche tenuti in considerazione contributi significativi e documentati nello sviluppo di software di riconosciuto valore scientifico o nel trasferimento tecnologico innovativo.

Ulteriori criteri di valutazione:

Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.